

Staino



Zorro

Marco Travaglio

I figli degli altri

Il Giornale berluscomico dedica mezza dozzina di pagine al giorno allo sciagurato figlio di Di Pietro, beccato a raccomandare amici a un dirigente dei Lavori pubblici poi trasferito dal padre. «Tutti gli intralazzi del clan Di Pietro», «Fatti avanti Tonino», «Viaggio nell'Italia dei Disvalori», «Di Pietro sapeva dei maneggi del figlio», «L'ex pm ammette: mio figlio scorretto», «Intralazzi, la finta pulizia di Di Pietro», «Per l'ex pm tutto è lecito», «Di Pietro finto giustiziere», «L'ultima capriola di Tonino». Nel luglio 2004 si venne a sapere che Marina e Piersilvio Berlusconi erano indagati a Milano col padre non per qualche raccomandazione, ma per ricettazione e riciclaggio nell'inchiesta sulla compravendita di diritti cinematografici in America tramite società off-shore

(poi la loro posizione fu archiviata). Il Tg1 di Miminon non diede neppure la notizia. Mario Cervi, sul Giornale, implorò i giudici di lasciar perdere i due pargoli: «Ci si rivolga al Cavaliere. Marina e Piersilvio, dirigenti di fresca data e fresca età, non c'entrano, direbbe chiunque». I figli non s'indagano e basta. Anche se sono presidente della Mondadori e vicepresidente di Mediaset. «Oltretutto», osservò Il Giornale, «la faccenda di cui si discute - l'acquisto di diritti cinematografici, pensate un po'! - non è di quelle che evocano il codice penale, semmai le contrattazioni aziendali». Ecco: il falso in bilancio, la frode fiscale, la ricettazione e il riciclaggio contestati nel fascicolo Mediaset non sono reati, ma «contrattazioni aziendali». Non per tutti, però. Dipende dal cognome. ♦

VALERIA GIGLIOLI

ficro@unita.it

5 risposte da **Raffaello Longo**

Presidente Ist. Lama Tzong Khapa di Pomaia



1 ■ Il monastero bruciato

A Pomaia (Pisa) sono in corso le perizie, c'è stata una riunione per dividere i compiti. La comunità, colpita al cuore, si è rimboccata le maniche. Dopo tanta solidarietà siamo più motivati.

2 ■ Le cose da fare

La struttura dovrà essere puntellata, bisognerà smantellare il tetto e togliere i calcinacci: servono nullaosta e Dia per la ricostruzione.

3 ■ I danni

Sono andate perse cose in cui c'era dentro il cuore: il tempio, i libri. Della sala è rimasto solo qualche pezzo di carta e statue bruciate.

4 ■ La solidarietà

Tra le molte telefonate ne sono arrivate anche dal mondo cattolico. Ci stiamo organizzando per ricevere gli aiuti. È arrivata una delegazione da una comunità che fa capo ad un'altra tradizione buddista, che ci ha portato un'offerta e i cuscini per la meditazione.

5 ■ L'appello

Chiediamo aiuto per ricostruire subito, rimettendo a norma. Chissà se qualcuno vorrà fare da sponsor, magari pezzo per pezzo.

6 ■ Per chi vuole aiutare

Il riferimento è Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa e Livorno, filiale di Rosignano Marittimo,
IBAN IT21A062002510000000000048.

'Emme'
il supplemento
satirico de
l'Unità



Ogni lunedì gratis